

Prezzi alle stelle per energia e materie prime

# Costo della carta: aumento del 100% "A cascata" le conseguenze per i giornali

Il costo per produrre la carta schizza alle stelle e di conseguenza anche i prezzi per gli editori. Ed è un problema enorme per i giornali. Lo dice "Assocarta", associazione di categoria che aggrega, rappresenta e tutela le aziende che producono in Italia carta, cartoni e paste per carta. Vuol dire che, per esempio per "Provincia grande", l'ultima comunicazione ricevuta da chi stampa il giornale, parla di un aumento del 100% della carta per "fare" il nostro giornale. Una situazione difficile per tutto il comparto editoriale che costringe a pensare ad aggiustamenti necessari non per pareggiare i conti, ma per affrontare il futuro con coscienza e con criteri di salvaguardia.

## DUE COSTI: MATERIE PRIME ED ENERGIA

L'industria cartaria è influenzata da due costi im-

portanti: quelli delle materie prime (cellulosa o carta da riciclare) e dall'energia. Sono i primi due costi nella gestione di una cartiera. Da questo punto di vista, da un anno a questa parte, quando si è chiusa la fase più pesante della pandemia, si è cominciato a riaprire e le materie prime hanno subito ripreso i loro prezzi massimi. Da un punto di vista storico siamo ai massimi del costo della cellulosa.

L'altro costo è quello energetico: effettivamente dall'inizio dello scorso anno, da giugno 2021 i prezzi si sono mossi, poi da ottobre a dicembre sono saliti in rampa di lancio e adesso effettivamente sono molto alti. Il gas è importante per l'industria cartaria che autoproduce l'energia.

A "cascata", con l'aumento del costo della carta e delle tipografie i giornali



risentono dell'aumento dei lanci, spese accresciute rispetto agli altri anni. costi affrontando, nei bi-